

trekking

Sabato 10 maggio 2008
ritrovo ore 7,30 parcheggio via Sapi
partenza ore 7,45
trasporto auto propria
confermare partecipazione
al 338 1272434

Monte Grona



Da Breglia al monte Grona passando dal rif. Menaggio
il balcone sul lago di Como

Note

Gruppo A

Partenza monti di Breglia (996 m)

Arrivo Rifugio Menaggio (1383 m)

Dislivello: 387 m

Tempo percorrenza: **ore 1,30**

Difficoltà **T** (turistico)

Gruppo B

Partenza rifugio Menaggio (1383 m)

Monte Grona (1736 m)

Dislivello: 353 m

Tempo percorrenza: **ore 1,30**

Difficoltà **E** (escursionistico) con roccette

Colazione al sacco

Scarponi da trekking

Abbigliamento da montagna



Descrizione del percorso

Gruppo A

Ai Monti di Breglia (996 m) si giunge ad un piazzale adibito a parcheggio

Da qui si procede in salita inoltrandosi per il sentiero che sale nel bosco di betulle sino a incrociare un largo sentiero tagliafuoco che, pianeggiante, percorre la Val Pessina. Un bivio precede un tratto pianeggiante. Le indicazioni propongono il sentiero "basso" oppure il sentiero "panoramico", che invita a salire sulla destra. Si prende a destra il sentiero che sale fra betulle e cespugli di ginestra e si procede lungo il costone mantenendo una pendenza uniforme che facilita l'ascesa. Man mano che si sale la vegetazione dirada offrendo un ammirevole panorama su tutto il centro lago. Lasciata sulla sinistra un freccia che indica una sorgente, punto panoramico da dove si scorge anche il rifugio, si raggiunge un bivio con cartelli indicatori. Qui si segue la freccia che a sinistra indica il rifugio, evitando quella che a destra indica Sant'Amate. Con un percorso quasi pianeggiante si percorre tutta la testata della **Val Pessina**, e in breve si arriva alle spalle del **Rifugio Menaggio**, 1 h dai Monti di Breglia.

Gruppo B

E' possibile salire sulla cima del **Monte Grona** (1736m) in poco più di 1 ora, per la via normale (facile) della Forcoletta, oppure per la direttissima salendo il canalone sud (media difficoltà). Una terza via (impegnativa, con corda nel tratto finale) è quella "panoramica".

Il monte Grona: un panorama mozzafiato

"Montagna dai fianchi dirupati che si alza fra la Val Sangra e il Lago di Como a Nord nord-ovest di Menaggio... Il panorama è magnifico, uno dei migliori delle Prealpi".

In questo modo si esprime Silvio Saglio nella rarissima edizione dedicata alle Prealpi Comasche - Varesine – Bergamasche.

La nostra montagna emerge, a mo' di scoglio roccioso biancheggianti, al termine della lunga dorsale Sud del Monte Bregagno ed è ben visibile a chi percorra la sponda orientale del Lario.

Le rocce calcaree che la compongono vanno ad appoggiarsi, a Nord, alle rocce cristalline del Bregagno presso il valico della Forcoletta, toccato dal nostro itinerario di discesa. Il versante Sud e Sud-est è formato da una serie di speroni, e torrioni, separati fra loro da fratture e canali più o meno vasti. Il tutto entra a far parte della "linea del Grona", vasta unità tettonica di rocce sedimentarie che, con una serie di archi convessi, parte dal Luganese per giungere al Lago di Como.

La gita proposta può essere comodamente spezzata in due parti con pernottamento al rifugio; tuttavia ci sentiamo di consigliare, in ogni caso, il piccolo sforzo aggiuntivo di raggiungere la vetta, sia pure dal sentiero che passa per la Forcoletta, perché il panorama che si gode dalla sommità e quanto di più vasto ed interessante si possa immaginare. Lo sguardo spazia libero a 360° dalla Pianura Padana ai dolci bacini lacustri del Lario e del Ceresio, si spinge a Nord abbracciando tutte le Alpi, dal Monte Rosa al Vallese, dalla Mesolcina alle Alpi Retiche, per poi scendere di nuovo a mezzogiorno passando per l'imponente piramide del Monte Legnone, l'ombroso e profondo solco della Valsassina e le vette del Grignone e della Grigna.